

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" - Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono 0872-4.25.56 *Fax 0872-70.29.34
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono 0872-71.34.34 *Fax 0872-71.27.59

INDIRIZZO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

CLASSE V SEZ.A

A.S. 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto legislativo 13.04.2017, n. 62, art. 17, comma 1

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n.107.

O.M. del 09 marzo 2023, n. 45, art. 10

La coordinatrice Prof.ssa DI NUNZIO MARIA GIULIA

INDICE

1. Presentazione Indirizzo

Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP)	Pag. 4
Quadro orario generale	Pag. 6

2. Presentazione della Classe

Docenti del Consiglio di Classe	Pag. 7
Docenti Commissione Esame	Pag. 8
Profilo della classe	Pag. 8

3. Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi educativo-comportamentali	Pag. 11
Obiettivi cognitivo-disciplinari	Pag. 11

4. Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologie e strategie didattiche	Pag. 12
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo	Pag. 12

5. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri e strumenti di verifica e di valutazione degli apprendimenti	Pag. 13
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Pag. 14
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Pag. 15
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	Pag. 16

6. Percorsi didattici

Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica riferito aa.ss. 2020/21 e 2021/22 e 2022/23 (L. 20 agosto 2019, n.92 e LLGG)	Pag. 17
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	Pag. 21
Attività Ampliamento Offerta Formativa	Pag. 22
Attività di recupero e potenziamento	Pag. 22

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I. Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi svolti e Sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag. 4
2. Storia	Pag. 5
3. Inglese	Pag. 6
4. Matematica	Pag. 7
5. Tecnologie e Tecniche d'Installazione e Manutenzione	Pag. 9
6. Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	Pag. 10
7. Tecnologie meccaniche ed applicazioni	Pag. 11
8. Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	Pag. 13
9. Scienze motorie e sportive	Pag. 16
10. Religione	Pag. 17

2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato, del PCTO (OM 09 marzo 2023, n.45, art.10, comma 2)

SIMULAZIONI PRIMA PROVA (09 maggio 2023)	Pag. 19
SIMULAZIONI PRIMA PROVA differenziata (09 maggio 2023)	Pag. 29
SIMULAZIONI SECONDA PROVA (11 maggio 2023)	Pag. 30
SIMULAZIONI SECONDA PROVA differenziata (11 maggio 2023)	Pag. 32
SIMULAZIONI COLLOQUIO (24 maggio 2023)	Pag. 33

3. Griglie di valutazione PROVE SCRITTE e COLLOQUIO

Griglie di valutazione Prima prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento redazione e svolgimento prima prova di cui al D.M. 1095 del 21 novembre 2019)</i>	Pag. 34
Griglie di valutazione Seconda prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione di cui al d. m. n. 769 del 2018)</i>	Pag. 43
Griglia di valutazione del Colloquio <i>(art. 22 OM, All. A)</i>	Pag. 45

4. Documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D.lgs 62/2027 art. 20).

Si rinvia alla documentazione depositata in segreteria didattica.

I. Presentazione

I. Profilo d'uscita e presentazione della classe

(ISTITUTO PROFESSIONALE)

I.1. II PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI¹

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
 - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
 - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
 - riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
 - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
 - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
 - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
 - **riconoscere** i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
 - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

¹ Cfr. dpr 87/2010, Allegato A

- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INDIRIZZO

"MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"²

Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Manutenzione e assistenza tecnica**" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto I.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenza n. 1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

Competenza n. 2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Competenza n. 3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Competenza n. 4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

Competenza n. 5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

Competenza n. 6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo.

C ATTIVITA' MANIFATTURIERE:

- 33 RIPARAZIONE MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
F COSTRUZIONI:

- 43.2 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E
INSTALLAZIONE.

G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

- 45.2 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato ai seguenti settori economico-professionali.

MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA

² Cfr All. 2-D *idem*

1.2 Quadro orario generale

2. ISTITUTI PROFESSIONALI (D.P.R. 15/03/2010, N.87)			
PER TUTTI GLI INDIRIZZI			
Classi	Monte ore annuo complessivo obbligatorio come da Ordinamento	Calcolo	Numero minimo ore di presenza a scuola richiesto per la validità dell'anno scolastico, salvo deroga
Tutte	1056	x 1056 = 792	792 (756 con deroga)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Religione Zulli I.	Lab tec/es Di Rocco D.	Tec.Ins. e Manut Pompa A. Di Nunzio M.G.	T. ele/elett Piccone M. Di Nunzio M.G.	Lab.T.Mec D'Orsogna M. Di Rocco D Di Nunzio M.G.	Lab tec/es Di Rocco D. Di Nunzio M.G.
Tecn.Mec D'Orsogna M.	Lab tec/es Di Rocco D. Di Nunzio M.G.	Lab tec/es Di Rocco D. Di Nunzio M. G.	Lab Ins.Man. Pompa A. Loddo B. Di Nunzio M.G.	Italiano Catullo G. Di Nunzio M.G.	Lab tec/es Di Rocco D. Di Nunzio M.G.
Lab.T.Mec D'Orsogna D. Di Rocco D.	Italiano Catullo G. Di Nunzio M.G.	Lab T.Elt Piccone M. Staniscia E.	Lab Ins.Man. Pompa A. Loddo B. Di Nunzio M.G.	Italiano Catullo G. Di Nunzio M.G.	Lab tec/es Di Rocco D. Di Nunzio M.G.
Matematica Tano A.	Italiano Catullo G. Di Nunzio M.G.	Lab T.Elt Piccone M. Staniscia E.	Lab Ins.Man. Pompa Loddo Di Nunzio M.G.	Inglese D'Alicandro R.	Inglese D'Alicandro R DI Nunzio M.G.
Matematica Tano A.	Storia Catullo G. Di Nunzio M.G.	Lab Ins.Man. Pompa A. Loddo B.	Matematica Tano A. Di Nunzio M.G.	Ed. Fisica Celsi M.	Storia Catullo G.
		Lab Ins.Man. Pompa A. Loddo B.		Ed. Fisica Celsi M.	

2. Presentazione della Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE					
DOCENTE	RUOLO	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CATULLO GIOVANNI	DOCENTE	ITALIANO E STORIA	X	X	X
TANO ANGELA	DOCENTE SEGRETARIO	MATEMATICA	X	X	X
D'ALICANDRO RITA	DOCENTE	INGLESE	X	X	X
ZULLI IVAN	DOCENTE	RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
POMPA ANGELO SANDRO	DOCENTE	TECNOLOGIE E TECNICHE D'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE			X
LODDO BATTISTA	DOCENTE	ITP TECNOLOGIE E TECNICHE D'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE			X
D'ORSOGNA MARIANO	DOCENTE	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI			X
DI ROCCO DANILO	DOCENTE	ITP TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	X	X	X
DI ROCCO DANILO	DOCENTE TUTOR PTCO	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	X	X	X
PICCONE MASSIMO	DOCENTE	TECNOLOGIE ELETTRICO – ELETTRONICHE E APPLICAZIONI			X
STANISCIA ENZO	DOCENTE	ITP TECNOLOGIE ELETTRICO – ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	X		X
CELSI MASSIMO	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X	X
ZULLI IVAN	DOCENTE	RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
DI NUNZIO MARIA GIULIA	COORDINATORE DI CLASSE E DI EDUCAZIONE CIVICA	SOSTEGNO	X	X	X

2.2

COMMISSARI INTERNI		
DOCENTE		DISCIPLINA
POMPA	ANGELO SANDRO	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE
D'ORSOGNA	MARIANO	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
DI ROCCO	DANILO	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

2.3 Profilo della classe

(Sezione dedicata alla composizione e storia della classe. È possibile inserire in questa sezione la partecipazione da parte degli studenti alle prove Invalsi, di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) del Dlgs 62/2017 e lo svolgimento delle attività di PCTO, sebbene quest'anno, diversamente da quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettere c) del Dlgs 62/2017, non sia requisito d'accesso).

La classe è costituita da 10 studenti, provenienti in parte da Lanciano e in parte dai comuni limitrofi. Non vi è nessun ripetente, anche se nel corso degli anni, al gruppo iniziale si sono aggiunti progressivamente allievi provenienti sia da altre scuole che da altri indirizzi dello stesso Istituto "Da Vinci De Giorgio" e questo ha determinato una certa eterogeneità nell'andamento didattico della classe. La classe nel complesso, si attesta su un livello mediocre, qualcuno presenta ancora delle carenze, anche gravi, soprattutto nelle discipline tecnico-scientifiche, dovute sia a scarso impegno nel lavoro domestico sia alla poca attenzione e concentrazione anche se nel gruppo classe si evidenzia un'eccellenza.

Quindi, per quanto riguarda il profitto, si evidenziano maggiori attitudini ed interesse degli studenti nell'ambito degli insegnamenti di indirizzo, nei quali ottengono mediocri risultati, anche nelle attività di laboratorio svolte, dimostrando competenze ed abilità sufficientemente strutturate.

L'attitudine nei confronti delle discipline connotanti l'indirizzo specifico della scuola è stata, infatti, per diversi alunni, la leva per il superamento delle difficoltà incontrate durante il percorso scolastico. Permangono, tuttavia, per quasi tutti gli alunni, difficoltà nella fluida e corretta esposizione dei contenuti, sia in forma scritta che orale.

All'inizio del triennio, la classe era più numerosa e, inoltre, una parte degli alunni presentava diffuse lacune sia per quanto riguardava le conoscenze grammaticali e le capacità di interpretazione dei testi di italiano e di lingua straniera e sia per quanto riguardava le conoscenze e le competenze riguardanti la matematica.

In generale, mostrava un metodo di studio piuttosto approssimativo e non adeguato all'impegno richiesto. Con fatica e pazienza, tutti i docenti si sono impegnati in un costante ed assiduo lavoro di recupero di quei prerequisiti, ma non sempre ha prodotto risultati accettabili a causa, spesso, della loro poca disponibilità.

Attualmente, l'intero gruppo classe mostra compattezza ed armonia, anche se la capacità comunicativa non è del tutto migliorata e si evidenzia ancora qualche reticenza alla disponibilità e collaborazione.

Naturalmente, gli alunni hanno risentito ancora dei due anni caratterizzati dalla pandemia, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, quando i casi Covid-19 erano ancora molto frequenti.

Dopo questa prima fase, ancora di una certa instabilità, la classe ha dimostrato nel complesso un certo interesse a cui ha contribuito anche la ripresa delle lezioni in laboratorio sospese durante il periodo Covid-19.

Infatti, nei due anni precedenti, la classe non ha svolto nessuna attività in presenza presso aziende per il PCTO, ma ha seguito soltanto attività on line; quest'anno gli alunni hanno potuto confrontarsi attivamente con la realtà lavorativa, basata sull'attribuzione di responsabilità ed esperienze sul campo e interagire con altre figure fuori dalla scuola. Gli alunni sono stati accolti dalle Aziende convenzionate con l'Istituto per una settimana (80 ore).

La scuola ha organizzato una serie di incontri di Orientamento attivo nella transizione scuola-università UDA ORIENTATIVA- PNRR DM 934/2022 in collaborazione con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti per un totale di 15 ore. Gli alunni sono stati impegnati nelle seguenti attività presso il nostro Istituto:

- Conoscenza del contesto della formazione universitaria (2 ore)
- Competenze riflessive e soft skills (3 ore)
- Corsi di orientamento specifico (4 ore)
- Visita al Campus Università di Chieti per l'autovalutazione e verifica delle proprie conoscenze (8 ore).

Inoltre, la classe ha partecipato alla Fiera Progress presso l'area Fiera di Lanciano per un totale di 5 ore e al corso sulla Sicurezza sul lavoro organizzato dalla scuola per un totale di 4 ore.

La classe non ha partecipato al viaggio di Istruzione a Monaco per il mancato raggiungimento del numero minimo di alunni indicato dal Regolamento di Istituto.

Nell'ambito delle attività finalizzate all'ampliamento dell'Offerta Formativa, la 5 MNT ha partecipato e collaborato attivamente alle seguenti iniziative:

- 25 novembre "Giornata internazionale contro il femminicidio", seminario formativo nella sala polivalente "Mariano De Cecco" con il Centro antiviolenza Dafne di Lanciano, il commissario di Polizia, l'assessore alla cultura del Comune di Lanciano. La classe ha realizzato un power point dal titolo: "Il femminicidio nella storia".
- 10 febbraio Giornata del Ricordo: le Foibe. Seminario formativo con il Prof. Gianni Orecchioni e il Prof. Giulio Lucchetta dell'Università "d. Annunzio" di Chieti. Realizzazione power point.

Inoltre, la metà della classe ha partecipato al progetto: "Dal progetto al prodotto" della durata di 20 ore pomeridiane svolto nei laboratori che ha previsto in accordo con aziende partner la realizzazione di un'attrezzatura da officina che permette di facilitare l'esecuzione di una particolare lavorazione nell'ottica di favorire la sicurezza dell'operatore e ridurre i tempi di produzione con conseguente riduzione dei costi. Il corso prevedeva una determinata percentuale nella partecipazione in quanto rivolta a tutte le classi V.

La classe, quindi, ha dimostrato nel corso del triennio, una certa sensibilità per le problematiche sociali, soprattutto in concomitanza di seminari, attività di orientamento universitario e di lavoro, in materia di educazione civica, nella discussione di situazioni problematiche che implicano analisi e valutazione delle soluzioni.

Gli obiettivi trasversali programmati dal Consiglio di classe sono stati principalmente lo sviluppo della personalità, del senso civico, la preparazione culturale e professionale degli studenti, costantemente sostenuti da opportune strategie didattiche ed educative.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno mostrato un comportamento corretto e maturo sia nei confronti dei pari sia nei confronti dei docenti; naturalmente vi è qualche alunno un po' più esuberante, anche se non si è ravvisata mai mancanza di rispetto. Pertanto, nel gruppo classe si è sempre registrato una certa serenità tra gli studenti: sono stati molto uniti e si sono aiutati reciprocamente.

Purtroppo la frequenza della quasi totalità della classe nel corso dell'anno è risultata molto discontinua, sia per le entrate in ritardo e per le uscite anticipate e sia per le assenze, condizionando pesantemente la programmazione disciplinare sia in classe che nei laboratori.

Di conseguenza, il programma è stato ridimensionato e, per i moduli didattici trattati, rispetto a quanto inizialmente pianificato, gli obiettivi da raggiungere sono stati fissati ricorrendo a sostanziali semplificazioni, ritenute necessarie in considerazione della scarsa preparazione della maggior parte degli alunni. Sono stati quindi fissati obiettivi minimi riconducibili ad una conoscenza generale dei contenuti della materia e all'acquisizione dei principali aspetti concettuali e alle loro applicazioni pratiche.

Nella classe sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per alcuni studenti il Consiglio di Classe ha provveduto a redigere il Piano Educativo Individuale e, per un altro, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) secondo quanto stabilito dalla Legge 170/2010, utilizzando le misure dispensative e compensative adeguate allo studente.

Nel corrente anno scolastico sono state affrontate tre Uda di Ed. Civica, così come stabilito nel curriculum di istituto che hanno riguardato i tre macro-argomenti:

COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.

La prima UdA ha riguardato la Cittadinanza digitale: **IL MIO NOME E' SPID.**

La seconda UdA si è occupata dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile: **LIBERA L'ENERGIA.**

La terza UdA si è occupata della Costituzione Italiana: **UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI.**

Ogni UdA è stata di circa 10-11 ore svolte in due giornate: una per la produzione del prodotto e l'altra per l'esposizione orale di tutti i membri dei gruppi che componevano la classe. Naturalmente per ogni UdA è stato predisposto del materiale che gli alunni hanno utilizzato, insieme ad altro ricercato da loro. Nelle due giornate i docenti si sono serviti di rubriche di osservazione per valutare il lavoro degli studenti nella prima giornata e, delle griglie di valutazione per il prodotto e per l'esposizione orale, per la seconda giornata. Inoltre anche gli alunni hanno compilato una scheda di autovalutazione al termine della giornata dedicata al lavoro per la realizzazione del prodotto finale (Power point, Brochure ecc.)

LA CLASSE HA PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI CBT (grado I3) nelle seguenti date:

- **VENERDI' 24 MARZO: PROVA DI MATEMATICA**
- **SABATO 25 MARZO: PROVA DI INGLESE**
- **LUNEDI' 27 MARZO: PROVA DI ITALIANO**

3. Obiettivi del Consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

a. Obiettivi educativo-comportamentali (inserire un segno di spunta sugli obiettivi raggiunti)

- Rispetto delle regole X
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni X
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni X
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico X
- Impegno nel lavoro personale X
- Attenzione durante le lezioni X
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti X
- Partecipazione al lavoro di gruppo X
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto X
- Altro (specificare)

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari (inserire un segno di spunta sugli obiettivi raggiunti e aggiungere gli obiettivi relativi alla seconda prova)

- Analizzare, sintetizzare e reinterpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici X
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti X
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici X
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività X
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente) X
- Altro (specificare obiettivi seconda prova)

4. Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologie e strategie didattiche
Lezione frontale X Brain storming X Problem solving/Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate X Momenti di verifica formativa X Attività di manipolazione X Flipped classroom X Role-Playing X Circle time X Cooperative learning X Lavoro di gruppo X Peer tutoring X Lezione partecipata X
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo
LIM, prevalentemente per proiezione X LIM, in modo interattivo X Tablet X Computer based X BYOD (Bring your own device) X. Navigazione in internet X Libro digitale/espansioni online X Grande attenzione è stata data all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi e <i>feedback</i> sullo svolgimento delle attività.

5.Verifica e valutazione dell'apprendimento

5.1 Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto riferimento agli elementi riportati nella tabella seguente, approvata dal Collegio dei Docenti, allegata al PTOF; e si è tenuto conto:

- disponibilità ad apprendere
- impegno e partecipazione alle attività proposte sincrone e asincrone, anche a distanza.
- disponibilità a lavorare in gruppo e a collaborare con docenti e compagni
- autonomia (ovvero grado di autonomia nello svolgere i progetti assegnati e/o capacità di cogliere e introdurre aspetti interdisciplinari)
- responsabilità personale e sociale (rispetto delle consegne, supporto ai compagni)
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali
- processo di autovalutazione

livello	conoscenza	abilità	giudizio sintetico	voto
1	Nulle o quasi nulle	Non sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Non è in grado di effettuare analisi e sintesi delle conoscenze. Comunica in modo scorretto e improprio.	SCARSO	3
2	Lacunose ed imprecise	Non sa quasi mai applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi lacunose. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Comunica in modo inadeguato	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4
3	Confuse e parziali	Mostra difficoltà ad applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Comunica in modo non sempre adeguato.	MEDIOCRE	5
4	Essenziali e corrette	Sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi solo se assistito. Individua i principali nessi logici. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi. Comunica in modo semplice, ma adeguato.	SUFFICIENTE	6
5	Corrette e complete	Sa generalmente applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi corrette. Individua collegamenti. Comunica in modo efficace.	DISCRETO	7
			BUONO	8
6	Corrette, complete ed approfondite	Sa applicare le conoscenze in modo autonomo per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi puntuali e corrette. Stabilisce relazioni autonome. Comunica in modo efficace ed articolato.	OTTIMO	9
			ECCELLENTE	10

5.2 Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Le verifiche di apprendimento, di carattere prevalentemente formativo, come previsto dalla normativa vigente e dai Documenti d'Istituto, sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta, in numero congruo rispetto all'orario d'insegnamento, tenuto conto delle specifiche situazioni di ciascuno studente, agendo sempre nell'ottica della personalizzazione e individualizzazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Per le prove scritte, scritto/grafiche, pratiche sono state predisposte e allegate alle prove specifiche griglie di valutazione, coprogettando le prove con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento in stretto raccordo con gli obiettivi dai PEI e tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES, al fine dell'adozione degli appropriati strumenti compensativi e misure dispensative.

Forme di verifica orale non tradizionali:

- Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Verifiche orali per appurare conoscenze e abilità.
- Esposizioni argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, delle conoscenze acquisite e collegamento fra esse anche di carattere multi/pluri e interdisciplinari.

Forme di verifica scritta:

- Redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.
- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Soluzione di problemi e progettazione di semplici sistemi applicativi.
- Soluzione di problemi ed esercizi specifici di ciascuna materia tecnico-scientifica
- Produzioni di prodotti multimediali
- Compiti di realtà, prove per problemi.
- Tipologie testuali Esame di Stato:
 - Tipologia A. Analisi e commento di un testo letterario
 - Tipologia B. Analisi e commento di un testo argomentativo
 - Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

5.3 Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Per l'osservazione del comportamento e del processo di apprendimento il CdC si è avvalso della scheda di valutazione del comportamento, approvata e aggiornata dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2021/22.

COORDINATORE C.D.C.:..... FIRMA:.....		CLASSE:								
		COMPORAMENTO SOCIALE			COMPORAMENTO DI LAVORO					
ALUNNI		DISPONIBILITA' E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI E I DOCENTI	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO NELLA VITA SOCIALE DELLA CLASSE E/ O NELLA SCUOLA	RISPETTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, ANCHE VIRTUALI, DEI SUSSIDI DELLA SCUOLA O ASSEGNATI IN USO E UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (porta e d usalibri, quaderni.....)	IMPEGNO NEL LAVORO DIDATTICO SIA IN PRESENZA CHE A	FREQUENZA (ritardi ed uscite anticipate)	VOTO COMPORAMENTO SOCIALE	VOTO COMPORAMENTO DI LAVORO	DAL COORDINATORE VOTO COMPORAMENTO PROPOSTO
		1								
		2								
		3								
		4								
		5								
		6								

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Nella valutazione del comportamento sociale e del comportamento di lavoro si utilizzano i seguenti indicatori:

P	Positivo Ha compreso e rispetta le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, è corretto, disponibile e collaborativo verso adulti e compagni, segue con interesse proficuo e costante l'attività didattica, si impegna a costruire relazioni sociali ed interpersonali positive e produttive.	Determinazione e del voto decimale: 3 P = 10 2 P + 1 A = 9 1 P + 2 A = 8 3 A = 7 1 N = 7 2 N = 6 3 N = 5 (per il comportamento di lavoro) 3 N = 6 (per il comportamento sociale)
A	Adeguate Ha compreso le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, anche se i suoi comportamenti occasionalmente non sono stati del tutto rispettosi del regolamento stesso. Il comportamento di lavoro è nel complesso accettabile.	
N	Negativo Ha riportato almeno una sospensione da parte del consiglio di classe e, nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia non ha modificato il suo comportamento. Presenta ripetute note disciplinari, o segnalazioni di assenze e ritardi comunicati tempestivamente alle famiglie. Segue con scarso interesse l'attività didattica, mostrando un comportamento di lavoro carente.	

NOTE:

- Si attribuisce il voto decimale 5 con sospensione pari o superiore a 20 gg. (5 giorni nel 1° periodo), indipendentemente dagli altri indicatori.
- In caso di sospensioni non seguite da miglioramento del comportamento si attribuisce il voto "6" indipendentemente dagli altri indicatori.
- Il voto proposto risulta dalla media del voto per il comportamento sociale e del voto per il

comportamento di lavoro (numero intero approssimato in base alle decisioni del consiglio di classe).

□ La scheda sarà compilata preventivamente a cura del Coordinatore del C.d.C. e sarà successivamente discussa, eventualmente modificata e infine deliberata dal C.d.C. in sede di scrutinio.

5.4 Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

L'assegnazione del credito scolastico il CdC ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse, impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti, relativi ad attività inserite anche nel Curriculum dello Studente (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato...),. Pertanto, l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti è stata effettuata in presenza di **almeno uno dei seguenti elementi**:

1. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a 5 o coincidente con l'estremo superiore della banda;
2. particolare assiduità della frequenza scolastica;
3. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse ed impegno;
4. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari organizzate dalla scuola;
5. positiva partecipazione democratica alla vita della scuola (quale rappresentante di classe, componente del Consiglio di Istituto, componente del Comitato Studentesco, componente della Giunta Provinciale degli Studenti)
6. eventuali certificazioni riconosciute dall'istituzione scolastica, come previsto dal PTOF.

6. Percorsi didattici multi/pluri e interdisciplinari

6.1 Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2020/21	a.s. 2021/22	a.s. 2022/23
-----	UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE <i>IO SONO SMART</i>	UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE <i>IL MIO NOME È SPID</i>
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob. 11 Città e Comunità sostenibili	UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob.9: Imprese, innovazione e infrastrutture <i>ESSERE INNOVAZIONE</i>	UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob. 7: Energia pulita e accessibile <i>LIBERA L'ENERGIA</i>
-----	UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' <i>IL CORAGGIO DI CHI DICE "NO"</i>	UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI <i>UNITI SI VINCE. DIVISI SI PERDE</i>

Percorsi di **EDUCAZIONE CIVICA** riassunti nella seguente tabella (O.M. art. 10, comma 2)³.

EDUCAZIONE CIVICA UdA n.I: primo Trimestre
 Mercoledì 7 dicembre 2022 e Lunedì 19 dicembre 2022
CITTADINANZA DIGITALE

<p>UDA n.I</p> <p>TITOLO:</p> <p><i>Il mio nome è SPID</i></p>	<p>DISCIPLINE COINVOLTE: Tutto il CdC</p> <hr/> <p>COMPETENZE TARGET:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare al dibattito culturale. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica (LLGG ed. Civica) <p>SITUAZIONE PROBLEMA COMPITO DI REALTA':</p> <p>Fai parte di un gruppo di studenti incaricati di documentarsi sulle modalità di attuazione e sui rischi del phishing, per realizzare una brochure o un miniprontuario che, con immagini e regole, metta in guardia gli utenti meno esperti e dia consigli per evitare di cadere vittime di queste truffe.</p> <p>TEMPI PREVISTI:</p> <p>10/12h ore di attività in classe + studio individuale</p> <hr/> <p>PRODOTTO FINALE: BROCHURE O MINI-PRONTUARIO</p>
--	---

³ Per i dettagli cfr. UdA allegate al presente Documento e prospetto curricolo d'Istituto

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: OB. 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

<p>UDA n.2</p>	<p>DISCIPLINE COINVOLTE: Tutto il CdC</p>
<p>TITOLO: <i>Libera l'energia</i></p>	<p>COMPETENZE TARGET:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. (da LLGG Ed. civica) <p>SITUAZIONE PROBLEMA COMPITO DI REALTA':</p> <p>Lavori presso un'azienda che si occupa dello sviluppo di soluzioni per il miglioramento dell'efficienza energetica delle industrie attraverso l'impiego dell'energia pulita.</p> <p>Insieme al tuo gruppo di lavoro (team) ti devi occupare della risoluzione di problematiche concernenti la riduzione di emissioni e il miglioramento dell'efficienza energetica, al fine di assicurare l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni, di un'industria della Val di Sangro, tenendo presente il PNRR.</p> <p>TEMPI PREVISTI:</p> <p>10/11h ore di attività in classe + studio individuale</p> <p>PRODOTTO FINALE: Presentazione powerpoint / Report corredato di immagini e grafici</p>

COSTITUZIONE ITALIANA: UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI

<p>UDA n.3</p>	<p>DISCIPLINE COINVOLTE: Tutto il CdC</p>
<p>TITOLO:</p> <p>Uniti si vince, divisi si perde</p>	<p>COMPETENZE TARGET:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di Cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici ai livelli territoriali e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. (LLGG ed. Civica) <p>SITUAZIONE PROBLEMA COMPITO DI REALTA':</p> <p>Le Nazioni Unite sono impegnate, sin dalla loro nascita, in operazioni di mantenimento della pace nel mondo, un impegno indispensabile per la soluzione di crisi complesse e di conflitti esistenti sia tra Stati sia all'interno di questi. Il 29 maggio del 1948 fu inaugurata la prima operazione di <i>peacekeeping</i>, quando il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, con una propria risoluzione, chiese la cessazione delle ostilità in Palestina e decise che la tregua sarebbe stata monitorata da mediatori delle Nazioni Unite assistiti da un gruppo di militari, il cui compito sarebbe stato esclusivamente di osservatori.</p> <p>Sei stato chiamato con il tuo team per fare una ricerca sulle principali missioni di pace nel mondo da parte dell'ONU, soffermandoti in particolare sul ruolo che ha avuto l'Italia in tali operazioni.</p> <p>TEMPI PREVISTI:</p> <p>10/11 h ore di attività in classe + studio individuale</p>
	<p>PRODOTTO FINALE: Power point o altro prodotto multimediale</p>

6.3 Tabelle riepilogative dei **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** svolti dalla classe nel triennio 2020/2023.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: III Anno scolastico: 2020/2021			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
Piattaforma Mitsubishi	Il collaudo geometrico del tornio (Corso online) Con rilascio di Attestato	Discipline di indirizzo	3 ore
Piattaforma MIUR-INAIL	Corso sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (Corso online) Con rilascio di Attestato	Discipline di indirizzo	4 ore
Approfondimenti in Classe	Il collaudo geometrico del tornio	Discipline di indirizzo	38 ore

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: IV Anno scolastico: 2021/2022			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
Classe	Industria 4.0	Discipline di indirizzo	20 ore
Classe	Domotica	Discipline di indirizzo	20 ore
Classe	Energie rinnovabili e loro applicazioni	Discipline di indirizzo	20 ore
Classe	Utilizzo della pneumatica	Discipline di indirizzo	20 ore

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: V a.s. 2022/2023			
Ente/ Impresa	Attività	Periodo / Discipline coinvolte	Monte ore
Enti e aziende del territorio	Stage in affiancamento di 8 ore giornaliere presso aziende/enti del territorio	dal 13 al 28 febbraio	80
Università "G. D'Annunzio" di Chieti/Pescara	Competenze riflessive e soft skills	30 marzo	3
Università "G. D'Annunzio" di Chieti/Pescara	Conoscenza del contesto della formazione universitaria	04 aprile	2
Università "G. D'Annunzio" di Chieti/Pescara	Corso di orientamento specifico	05 aprile	4
Università "G. D'Annunzio" di Chieti/Pescara	Visita al Campus dell'Università di Chieti e corso su autovalutazione e verifica delle proprie conoscenze	31 marzo	4 + 2

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE nell'a.s. 2022/2023			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	<p>PROGETTO “OCCHIO ALLA CULTURA” 25 novembre Giornata internazionale contro il femminicidio” seminario formativo con il Centro antiviolenza Dafne di Lanciano, il commissario di Polizia, l'assessore alla cultura del Comune di Lanciano.</p> <p>10 febbraio Giornata del Ricordo: le Foibe. Seminario formativo con il Prof. Gianni Orecchioni e il Prof. Giulio Lucchetta dell'Università “D. Annunzio” di Chieti.</p>	Sala polivalente “Mariano De Cecco”	4 ore totali (due ore per ogni incontro)
Orientamento	<p>La scuola ha organizzato una serie di incontri di Orientamento attivo nella transizione scuola-università UDA ORIENTATIVA - PNRR DM 934/2022 in collaborazione con l'Università “G. D'Annunzio” di Chieti per un totale di 15 ore. Gli alunni sono stati impegnati nelle seguenti attività presso il nostro Istituto:</p> <p>Conoscenza del contesto della formazione universitaria (2 ore) Competenze riflessive e soft skills (3 ore) Corsi di orientamento specifico (4 ore) Visita al Campus Università di Chieti per l'autovalutazione e verifica delle proprie conoscenze (6 ore).</p>	Sala polivalente “Mariano De Cecco” Campus universitario di Chieti	15 ore complessive
	<p>Fiera Progress Fiera del lavoro, del sociale e della formazione organizzata dall'Ente Fiera di Lanciano in collaborazione con “Il Centro dell'Impiego”</p>	Area Fiera di Lanciano.	5 ore
Progetto di ampliamento dell'offerta formativa	<p>“DAL PROGETTO AL PRODOTTO”: rivolto agli studenti del 5° anno del corso di Meccanica Meccatronica ed energia / Manutenzione e Assistenza Tecnica (in un numero massimo di 15 alunni tra i due corsi), ha previsto, in accordo con aziende partner, la realizzazione di un'attrezzatura da officina che permette di facilitare l'esecuzione di una particolare lavorazione nell'ottica di favorire la sicurezza dell'operatore e ridurre i tempi di produzione con conseguente riduzione dei costi.</p>	Aule e laboratori dell'Istituto (Aula CAD e Laboratorio macchine utensili)	20 ore pomeridiane previste dal progetto e ore svolte durante varie attività didattiche
Viaggi d'Istruzione			

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante il corrente anno scolastico, dopo il primo periodo, sono state svolte attività di recupero delle carenze formative (recupero in itinere, pausa didattica). Inoltre, nel periodo tra marzo e maggio è stato attivato lo Sportello help.

Firma del Consiglio di Classe

N°	Docenti COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1	CATULLO GIOVANNI	ITALIANO E STORIA	<i>[Handwritten signature]</i>
2	TANO ANGELA	MATEMATICA	<i>[Handwritten signature]</i>
3	D'ALICANDRO RITA	INGLESE	<i>[Handwritten signature]</i>
4	ZULLI IVAN	RELIGIONE CATTOLICA	
5	POMPA ANGELO SANDRO	TECNOLOGIE E TECNICHE D'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	<i>[Handwritten signature]</i>
6	LODDO BATTISTA	ITP TECNOLOGIE E TECNICHE D'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	<i>[Handwritten signature]</i>
7	D'ORSOGNA MARIANO	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	<i>[Handwritten signature]</i>
8	DI ROCCO DANILO	ITP TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	<i>[Handwritten signature]</i>
9	DI ROCCO DANILO	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	<i>[Handwritten signature]</i>
10	PICCONE MASSIMO	TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	<i>[Handwritten signature]</i>
11	STANISCIÀ ENZO	ITP TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	<i>[Handwritten signature]</i>
12	CELSI MASSIMO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>[Handwritten signature]</i>
13	ZULLI IVAN	RELIGIONE CATTOLICA	<i>[Handwritten signature]</i>
14	DI NUNZIO MARIA GIULIA	SOSTEGNO	<i>[Handwritten signature]</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Francesca Iormetti

[Handwritten signature of Prof.ssa Francesca Iormetti]

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" - Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale



C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pecchis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Webwww.iisdavincidegiorgio.it
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono0872-4.25.56 *Fax0872-70.29.34
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono0872-71.34.34 *Fax0872-71.27.59

INDIRIZZO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

CLASSE V SEZ.A

A.S. 2022/2023

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La coordinatrice Prof.ssa DI NUNZIO MARIA GIULIA

INDICE ALLEGATI

1. Attività disciplinari (Schede disciplinari, programmi svolti e sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag. 4
2. Storia	Pag. 5
3. Inglese	Pag. 6
4. Matematica	Pag. 7
5. Tecnologie e Tecniche d'Installazione e Manutenzione	Pag. 9
6. Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	Pag. 10
7. Tecnologie meccaniche ed applicazioni	Pag. 11
8. Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	Pag. 13
9. Scienze motorie e sportive	Pag. 16
10. Religione	Pag. 17

2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato (OM 09 marzo 2023, n.45, art.10, comma 2)

SIMULAZIONI PRIMA PROVA (09 maggio 2023)	Pag. 19
SIMULAZIONI PRIMA PROVA differenziata (09 maggio 2023)	Pag. 29
SIMULAZIONI SECONDA PROVA (11 maggio 2023)	Pag. 30
SIMULAZIONI SECONDA PROVA differenziata (11 maggio 2023)	Pag. 32
SIMULAZIONI COLLOQUIO (24 maggio 2023)	Pag. 33

3. Griglie di valutazione PROVE SCRITTE e COLLOQUIO

Griglie di valutazione Prima prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento redazione e svolgimento prima prova di cui al D.M. 1095 del 21 novembre 2019)</i>	Pag. 34
Griglie di valutazione Seconda prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione di cui al d. m. n. 769 del 2018)</i>	Pag. 43
Griglia di valutazione del Colloquio <i>(art. 22 OM, All. A)</i>	Pag. 45

4. Documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D. lgs 62/2017 art. 20)¹

Si rinvia alla documentazione depositata in segreteria didattica.

5. Altri documenti allegati

PCTO in dettaglio	
CURRICOLO D'ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA (UdA a.s.2021/22 e tabella riepilogativa curriculum d'Istituto)	
UDA DI ED. CIVICA	

¹ NB: Per le schede degli alunni BES si rinvia alla documentazione depositata in segreteria didattica ("Nota del Garante della protezione dei dati personali", del 21.03.2017) "[...]il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un' interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessaria fondamento normative la diffusione di un documento così redatto". (idem)

PROF. GIOVANNI CATULLO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONTENUTI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA DI LAVORO	STRUMENTI MEZZI	CRITERI VALUTAZIONE	NUCLEI FONDANTI
<p>Conoscenze teoriche afferenti alla disciplina</p>	<p>Competenze - Capacità</p>	<p>Impostazione dell'insegnamento/apprendimento della disciplina</p>	<p>Materiali che costituiscono il supporto dei contenuti</p>	<p>Esplicitazione livelli di sufficienza: indicatori e descrittori</p>	<p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>
<p>Positivismo, Naturalismo, Verismo. Giovanni Verga Il Decadentismo in Europa e in Italia. Giosue Carducci G. Pascoli G. d'Annunzio Le avanguardie. L' influenza della psicoanalisi nella letteratura. Luigi Pirandello Italo Svevo G. Ungaretti E. Montale La poesia del Novecento.</p>	<p>Contestualizzare l'evoluzione culturale italiana dall'Unità ad oggi in rapporto ai principali processi di riferimento. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e diversità tra la cultura italiana e le culture degli altri paesi Identificare e analizzare temi, argomenti, e idee sviluppate dai principali autori.</p>	<p>Esercitazioni guidate. Brainstorming Discussioni guidate. Analisi del testo</p>	<p>Libro di testo: BARBERI SQUAROTTI GIORGIO, LA LETTERATURA 3A + 3B Mappe concettuali. LIM</p>	<p>Si fa riferimento alla griglia di valutazione per la misurazione dell'apprendimento, completa di indicatori e descrittori inserita nel PTOF.</p> <hr/> <p>-MODULI PLURIDISCIPLINARI-</p> <ul style="list-style-type: none"> • Psicologia generale e applicata • Lingua francese • Storia • Lingua inglese • Educazione civica 	<p>• Centralità del testo letterario: dalla fruizione estetica alla rappresentazione e interpretazione della realtà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specificità del linguaggio letterario nel sistema comunicativo. • Lettura sincronica e diacronica del testo letterario. • Lettura sincronica e diacronica del testo letterario. <p>COMPETENZE E LIVELLO BASE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa <input type="checkbox"/> Riconoscere le caratteristiche del linguaggio specifico <input type="checkbox"/> Saper utilizzare linguaggio specifico

PROF. GIOVANNI CATULLO: STORIA

CONTENUTI DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI	METODOLOGIA DI LAVORO	STRUMENTI MEZZI	CRITERI VALUTAZIONE	NUCLEI FONDANTI
<p>Conoscenze teoriche afferenti alla disciplina</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>I Guerra Mondiale Primo dopoguerra II Guerra Mondiale</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e della società contemporanea.</p>	<p>Competenze - Capacità</p> <p>Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>Impostazione dell'insegnamento/apprendimento della disciplina</p> <p>Esercitazione guidata</p> <p>Analisi delle fonti</p> <p>Lezione dialogata</p>	<p>Materiali che costituiscono il supporto dei contenuti</p> <p>Libro di testo: CALVANI VITTORIA, LA STORIA INTORNO A NOI - VOLUME 5 - IL NOVECENTO E OGGI</p> <p>Mappe concettuali.</p> <p>LIM</p> <p>Fonti storiche</p>	<p>Explicitazione livelli di sufficienza: indicatori e descrittori</p> <p>Si fa riferimento alla griglia di valutazione per la misurazione dell'apprendimento, completa di indicatori e descrittori inserita nel PTOF.</p> <hr/> <p>-MODULI PLURIDISCIPLINARI-</p> <ul style="list-style-type: none"> • Psicologia generale e applicata • Lingua e letteratura italiana • Lingua inglese • Educazione civica 	<p>STORIA</p> <p>a) Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni ricavate dall'analisi delle fonti storiche.</p> <p>b) Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p>c) Usare cronologie e carte storiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>COMPETENZE E LIVELLO BASE</p> <p>a) Ricavare e produrre informazioni da documenti di vario tipo.</p> <p>b) Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>

CLASSE: 5 MNT
LINGUA INGLESE
SCHEDA DISCIPLINARE – PROGRAMMA SVOLTO

Prof.ssa Rita D'ALICANDRO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rispettare tempi e modalità di esecuzione; - Saper migliorare il proprio metodo di studio; - Esprimere le proprie idee ed esporre le ragioni delle proprie idee; - Saper collaborare con gli altri. - Saper fare collegamenti con Italiano e Storia.
ABILITA'	<p>Conoscenza del lessico relativo agli argomenti presentati; semplice esposizione degli argomenti trattati; capacità di rispondere a brevi domande su di essi.</p> <p><u>Nuclei fondanti:</u></p> <p>Competenze disciplinari e linguistiche Lo studente utilizza la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi (si fa riferimento a quanto previsto dal livello B1 del “Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue”).</p> <p>Competenze culturali Lo studente riflette sugli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito meccanico e di manutenzione e assistenza tecnica e in relazione ad argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, riconoscendo similarità e diversità tra fenomeni culturali dei paesi in cui si parlano lingue diverse (ad es. in confronto alla lingua e cultura italiana). Lo stesso riflette sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro, in contesti multiculturali.</p> <p>Livello base La competenza è dimostrata in forme essenziali, affrontando brevi compiti in modo relativamente autonomo e dimostrando una basilare consapevolezza delle capacità e delle abilità connesse.</p>
METODOLOGIE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
CRITERI DI VALUTAZIONE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo in uso: I. Piccioli, <i>Tech Geek</i> , San Marco editore. Schemi riepilogativi. Mappe concettuali. Strumenti audiovisivi.
PROGRAMMA SVOLTO	<ul style="list-style-type: none"> - The central lathe - Hot metal forming processors - Cold metal forming processors - Joining metal components - Machine tools: properties of materials - Machining and machine tools - Engines and vehicles: car components - Internal combustion engines - Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray - Decadentism: Aesthetism

CLASSE: 5 MNT

MATEMATICA

SCHEMA DISCIPLINARE – PROGRAMMA SVOLTO

PROF.SSA ANGELA TANO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare i concetti principali relativi alle proprietà delle funzioni, dei limiti e delle derivate - Ricavare informazioni dalla lettura di un grafico - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
-----------------------------	---

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare le funzioni ed individuare il dominio di semplici funzioni algebriche, razionali, irrazionali intere o fratte. - Determinare il segno e l'intersezione con gli assi. - Interpretare il grafico di una funzione. - Calcolare i limiti, per x tendente a un valore finito o infinito, delle funzioni razionali. - Riconoscere le diverse forme indeterminate ed eliminarle. - Distinguere i diversi tipi di discontinuità, sia utilizzandone la definizione, sia osservando il grafico della funzione. - Calcolare derivate di somma algebrica, prodotto e quoziente di funzioni e di funzioni composte. - Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata tramite il teorema di De L'Hopital. - Determinare punti di massimo, minimo e flesso di una funzione. - Determinare l'equazione della retta tangente alla funzione in un punto - Studio completo di semplici funzioni razionali intere, fratte e irrazionali intere
METODOLOGIE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
CRITERI DI VALUTAZIONE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>IDEE DELLA MATEMATICA (LE) 5- ANALISI NOBILI LORENA – ATLAS</p>
PROGRAMMA SVOLTO	<p><u>FUNZIONE REALE DI UNA VARIABILE REALE</u> Definizione generale di funzione, Terminologia; Dominio, Codominio, Grafico di una funzione. Esempi di funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Classificazione delle funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali e irrazionali fratte. Determinazione del Dominio di una funzione; Richiami sui metodi di risoluzione delle equazioni e delle disequazioni di I e II grado. Funzioni pari e dispari. Intervalli di positività di una funzione; Intersezione con gli assi cartesiani; Esempi notevoli di grafici di funzioni elementari: Funzione costante, Funzione lineare, Funzione quadratica, Funzione esponenziale, Valore assoluto di x, Funzioni goniometriche. <u>LIMITI E CONTINUITA'</u> Concetto intuitivo di limite di funzione, definizione elementare; Limite finito in un punto finito; Concetto di infinito; Limite infinito in un punto finito; Limite infinito e limite all'infinito. Concetto intuitivo di funzione continua; Operazioni algebriche con i limiti di funzioni continue, limite di una somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni. Forme indeterminate e relativi metodi di risoluzione: Esempi. Asintoti verticali e orizzontali, relativo calcolo e rappresentazione nel piano cartesiano.</p>

DERIVATA DI UNA FUNZIONE E STUDIO DI FUNZIONE

Definizione elementare di derivata di una funzione; Derivate fondamentali.

Teoremi sul calcolo delle derivate; Derivate delle funzioni composte.

Punti stazionari; Funzioni monotone crescenti decrescenti; Esempi grafici.

Massimi e minimi di una funzione; Teorema di Weierstrass.

Convessità e concavità di una funzione, punti di flesso.

Teorema di De L'Hopital; Risoluzione di limiti con la regola di De L'Hopital.

Costruzione del grafico di una funzione.

Interpretazione del grafico di una funzione.

TECNOLOGIE E TECNICHE D'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
PROF. POMPA ANGELO SANDRO

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	Sapere i concetti basilari della manutenzione. I tipi di manutenzione. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	-Livelli di manutenzione; -Interventi manutentivi. -Applicazione dei metodi di manutenzione: Metodi tradizionali ed innovativi -Telemanutenzione e teleassistenza - Ricerca dei guasti
ABILITA':	Conoscere e saper applicare le tecniche e le procedure di assemblaggio e installazione di impianti e apparati o dispositivi meccanici e termici ed oleodinamici
METODOLOGIE:	Lezione frontale. Apprendimento cooperativo, soprattutto lavoro di gruppo. Metodo laboratoriale. Insegnamento individualizzato attraverso il riconoscimento dei diversi stili percettivi e cognitivi. Utilizzo del probem-solving.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione di fine anno scolastico, si tiene conto delle capacità complessivamente dimostrate dallo studente per quanto riguarda progressi rispetto al livello di partenza, capacità di recupero dimostrate, volontà di miglioramento e capacità di collaborazione all'interno della classe con i compagni e coi docente.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Schemi e griglie Fotocopie Film

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

PROF. DI ROCCO DANILO

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI</p>	<p>Sapere i concetti basilari delle lavorazioni alle macchine utensili tradizionali e CNC, parametri di lavorazione e programmazione delle macchine a CNC. Conoscere le tecniche di analisi dei guasti e le tipologie dei costi , i parametri caratteristici dell'affidabilità e i metodi per la sua valutazione .Conoscere le modalità operative dei programmi di simulazione, conoscere la programmazione del PLC. Conoscere le norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>I principi di funzionamento della macchine CNC, NC , Gli elementi fondamentali di programmazione, il significato delle principali lettere di indirizzo L delle funzioni preparatorie G e ausiliarie M . Principi di funzionamento di macchine utensili tradizionali, collaudo geometrico, calcolo dei parametri di lavorazione per filettature, conicità, godronatura, realizzazione di ruote dentate fresatrice orizzontale, dentatrice atena con creatore, collaudo dimensionale di particolari meccanici e di ruote dentate. Progettazione di particolari meccanici, ciclo di lavoro e realizzazione, progettazione e realizzazione di maschere, saldatura di particolari meccanici Principi di funzionamento del controllore logico programmabile PLC. Definizione di causa-effetto, Diagramma Ishikawa (causa-effeto), Procedure per costruire un FMEA, Metodo dell'albero dei guasti, Procedura per costruire un albero dei guasti. Costi di un processo e fermo macchina ,Definizioni generali connessi con l'affidabilità, Affidabilità di componenti isolati e non, Tasso di guasto, Affidabilità di sistemi, Le varie tipologie di dati e fogli adatti alla loro raccolta, Le tecniche di elaborazione dei dati e i diagrammi rappresentativi, Le tecniche di gestione dei progetti, il PERT.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati , allo scopo di intervenire nel montaggio e nella sostituzione dei componenti e delle parti Saper analizzare malfunzionamenti e guasti ed esaminare i costi. Saper utilizzare e calcolare i tassi di guasto Distinguere le varie tipologie di dati ed essere in grado di gestirli e rappresentarli Conoscere la tecnologia e il funzionamento della macchina utensile a controllo numerico Sapere i principi di funzionamento e l'utilizzo delle macchine CNC Saper gestire i processi automatici PLC</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale. Apprendimento cooperativo, soprattutto lavoro di gruppo. Metodo laboratoriale. Insegnamento individualizzato attraverso il riconoscimento dei diversi stili percettivi e cognitivi. Utilizzo del probem-solving.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Nella valutazione di fine anno scolastico, si tiene conto delle capacità complessivamente dimostrate dallo studente per quanto riguarda progressi rispetto al livello di partenza, capacità di recupero dimostrate, volontà di miglioramento e capacità di collaborazione all'interno della classe con i compagni e col docente.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo Schemi e griglie Fotocopie</p>

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
PROF. D'ORSOGNA MARIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Modulo didattico n.1: Lavorazioni Meccaniche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper affrontare le problematiche relative alla lavorazione con asportazione di truciolo. Conoscenza dei parametri delle lavorazioni di tornitura e fresatura. <p>Modulo didattico n.2: Lavorazioni Meccaniche a Controllo Numerico</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principi di funzionamento delle macchine utensili a Controllo Numerico. Principali funzioni preparatorie e ausiliarie. Elementi fondamentali di programmazione manuale. <p>Modulo didattico n.3: Affidabilità e Manutenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le fasi di un ciclo di vita di un prodotto ed i fattori economici di un ciclo di vita di un prodotto. - Conoscere i parametri caratteristici dell'affidabilità, le varie tipologie di guasto ed i metodi per la valutazione dell'affidabilità.
ABILITA'	<p>Modulo didattico n.1: Lavorazioni Meccaniche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di scegliere utensili e parametri di lavorazione adatti a effettuare lavorazioni al tornio ed alla fresa. Effettuare lavorazioni al tornio. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa. <p>Modulo didattico n.2: Lavorazioni Meccaniche a Controllo Numerico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere il funzionamento dei componenti principali delle macchine a CN. Interpretare le istruzioni contenute in un programma. Elaborare manualmente programmi con il linguaggio ISO Standard e verificarne la correttezza. <p>Modulo didattico n.3: Affidabilità e Manutenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le varie fasi del ciclo di vita di un prodotto e valutarne le risorse necessarie a realizzarle. Utilizzare e calcolare i tassi di guasto, individuare i vari tipi di guasto e valutarne la pericolosità, valutare la probabilità che un guasto si verifichi nelle condizioni operative.
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Marco Maganuco - Tecnologie Meccaniche e Applicazioni - Volume 3 – editore San Marco - Appunti ed integrazioni del docente
PROGRAMMA SVOLTO	<p>Modulo didattico n.1: Lavorazioni Meccaniche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Generalità e parti principali delle macchine utensili - Moti principali delle MU: moto di taglio e di avanzamento - Fattori che influenzano le velocità di taglio - Utensili da taglio: geometria delle parti principali (testa, stelo, tagliente primario, secondario, fianchi principali e secondari) e angoli caratteristici - Materiali da taglio: acciai rapidi, super-rapidi, carburi metallici, cermet, PCD

	<ul style="list-style-type: none"> - Tornitura: principali parametri ed esercitazione per il relativo calcolo (velocità di taglio, profondità di passata ed avanzamento, velocità di rotazione, potenza di taglio, tempi di lavorazione) - Fresatura periferica e frontale: principali parametri ed esercitazione per il relativo calcolo (velocità di taglio, avanzamento, velocità di rotazione, potenza di taglio, tempi di lavorazione) - Legge di Taylor e considerazioni economiche sulle velocità di taglio - Calcolo del costo operazione delle macchine utensili (dato come somma dei costi di preparazione, costi macchina, costo utensile e costo cambio utensile) <p>Modulo didattico n.2: Lavorazioni Meccaniche a Controllo Numerico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e parti principali costituenti: unità di governo, comando e controllo in retroazione, magazzino utensili - Logica di funzionamento rispetto al numero degli assi, allo zero macchina, allo zero pezzo ed alle coordinate relative o assolute - Programmazione CNC: struttura del programma, blocchi e lettere di indirizzo principali (N, F, G, M, S, T, X, Y, Z) - Esercitazione pratica con principali istruzioni per CNC a 3 assi (G0: movimentazione rapida; G1, G2, G3: interpolazione lineare e circolare destra e sinistra; G90, G91: programmazione assoluta, incrementale; G17, G18, G19: selezione piani di lavoro; cicli fissi di foratura e maschiatura; cicli fissi G81: ciclo foratura poco profonda; G83: ciclo di foratura profonda; G84 ciclo di maschiatura) <p>Modulo didattico n.3: Affidabilità e Manutenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetti relativi all'affidabilità (definizioni di affidabilità, manutenibilità, usabilità, guasto, avaria, tasso di guasto, MTBF, MTTF, MTTR, disponibilità) - Guasti in funzione del tempo (infantili, casuali e d'usura) - Guasti in funzione della pericolosità (pericolosi, con conseguenze maggiori e con conseguenze minori) - Andamento del tasso di guasto in funzione del tempo (curva a "vasca da bagno") - Calcolo dell'affidabilità e della probabilità di guasto
--	--

INSEGNAMENTO: TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI
CLASSE: 5 - SEZ. A (Manutenzione ed Ass. Tecnica) - DOCENTI: Proff. Massimo Piccone, Enzo Staniscia
MODULO DIDATTICO: N° 1 – RICHIAMI DI ELETTROTECNICA

Unità didattica	Risultati attesi in termini di: competenze	Risultati attesi in termini di: abilità	Contenuti fondamentali	Attività del docente	Tempi di realizzo	Strumenti di verifica: prove scritte/orali/pratiche
N° 1	<p>Arrivare a comprendere il comportamento di tensioni e correnti in un circuito resistivo e le fondamentali relazioni esistenti tra loro.</p> <p>Assemblare semplici circuiti elettrici.</p> <p>Effettuare prove e misurazioni con adeguati strumenti.</p> <p>Essere in grado, da schemi forniti, di risolvere semplici circuiti in regime DC.</p> <p>Essere in grado di comprendere la funzione di un condensatore all'interno di una rete elettrica.</p> <p>Gestire il lavoro (anche di gruppo) nel rispetto delle normative di sicurezza.</p>	<p>Saper determinare le variabili circuitali con l'uso delle leggi e dei principi di base dell'elettrotecnica</p> <p>Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati ed impianti.</p> <p>Saper collegare i componenti di semplici circuiti elettrici ed allestire correttamente un banco di misura.</p> <p>Consultare i manuali tecnici di riferimento.</p> <p>Pianificare ed organizzare le attività.</p>	<p>Unità di misura delle grandezze elettriche nel SI</p> <p>Multipli e sottomultipli delle unità di misura: richiami sulle conversioni metriche</p> <p>Tensione (o differenza di potenziale), Intensità di corrente elettrica e Resistenza elettrica.</p> <p>La prima Legge di Ohm</p> <p>Variazione di R in funzione della temperatura T e delle caratteristiche fisiche e geometriche.</p> <p>La seconda Legge di Ohm.</p> <p>Collegamento in serie e parallelo di resistenze.</p> <p>Il partitore di tensione.</p> <p>Potenza elettrica e Legge di Joule</p> <p>Energia elettrica</p> <p>Risoluzione di reti elettriche.</p> <p>I Principi di Kirchhoff (LKC, LKT)</p> <p>Il Principio di Sovrapposizione degli Effetti (PSE)</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Apprendimento cooperativo, soprattutto lavoro di gruppo.</p> <p>Insegnamento individualizzato attraverso il riconoscimento dei diversi stili percettivi e cognitivi.</p> <p>Utilizzo del problem-solving.</p>	1^ trimestre	<p>Prove scritte</p> <p>Colloqui individuali e di gruppo.</p> <p>Esercitazioni individuali e di gruppo, in classe ed in laboratorio.</p> <p>Test (vero/falso, a scelta multipla, ecc.).</p>

**INSEGNAMENTO: TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETRONICHE E APPLICAZIONI
 CLASSE: 5 - SEZ. A (Manutenzione ed Ass. Tecnica) - DOCENTI: DOCCENTI: Proff. Massimo Piccone, Enzo Staniscia
 MODULO DIDATTICO: N° 6 – ATTIVITA' LABORATORIALE**

Unità didattica	Risultati attesi in termini di: competenze	Risultati attesi in termini di: abilità	Contenuti fondamentali	Attività del docente	Tempi di realizzo	Strumenti di verifica: prove scritte/orali/pratiche
N° 1	<p>Assemblare semplici circuiti elettrici su breadboard o utilizzando piattaforme di simulazione su cloud.</p> <p>Arrivare autonomamente allo studio di semplici circuiti elettrici finalizzato all'analisi guasti ed al ripristino delle funzionalità elettriche del circuito sotto esame.</p> <p>Individuare idonei strumenti per la misurazione delle grandezze elettriche</p> <p>Effettuare prove e misurazioni sia in laboratorio che su piattaforme di simulazione.</p> <p>Operare in gruppo e gestire il lavoro nel rispetto delle normative di sicurezza.</p>	<p>Saper collegare i componenti di semplici circuiti elettrici ed allestire correttamente un banco di misura.</p> <p>Eseguire una analisi guasti.</p> <p>Consultare i manuali tecnici di riferimento.</p> <p>Utilizzare software cloud di simulazione per progettazione ed analisi di circuiti</p> <p>Pianificare ed organizzare le attività di analisi e ricerca guasti.</p> <p>Essere in grado di distinguere una logica cablata da una programmata</p>	<p>RICHIAMI DI STRUMENTAZIONE E MISURE ELETTRICHE-ELETRONICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il multimetro digitale (tester) • L'alimentatore • L'oscilloscopio • Il generatore di funzioni o generatore di segnali <p>ASSEMBLAGGIO ED ANALISI DI SEMPLICI CIRCUITI ELETTRICI SU BREADBOARD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e ricerca guasti di circuiti elettrici • Realizzazione di un semplice motore a corrente continua mediante il riuso di componenti elettrici e meccanici 	<p>Metodo laboratoriale.</p> <p>Lezione frontale.</p> <p>Apprendimento cooperativo, soprattutto lavoro di gruppo.</p> <p>Insegnamento individualizzato attraverso il riconoscimento dei diversi stili percettivi e cognitivi.</p> <p>Utilizzo del problem-solving.</p>	1^ trimestre /pentamestre	<p>Prove scritte</p> <p>Colloqui individuali e di gruppo.</p> <p>Esercitazioni individuali e di gruppo, in classe ed in laboratorio.</p> <p>Test (vero/falso, a scelta multipla, ecc.).</p>

INSEGNAMENTO: TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI CLASSE: 5 - SEZ. A (Manutenzione ed Ass. Tecnica) - DOCENTI: Prof. Massimo Piccone, Enzo Staniscia MODULO DIDATTICO: N° 7 – COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA							
Unità didattica	Risultati attesi in termini di: competenze	Risultati attesi in termini di: abilità/capacità	Conoscenze fondamentali	Attività del docente	Tempi di realizzo	Strumenti di verifica: prove scritte/orali/pratiche	Moduli pluridisciplinari (collegamenti effettuati con altre discipline)
N°1	Rif. UDA di Istituto				I^ trimestre	Prove orali	
N°2	Rif. UDA di Istituto				pentamestre	Prove orali	

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- Marco COPPELLI – Bruno STORTONI

TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI – Ed. A. MONDADORI

Volume 3



Lanciano (CH), 11 Maggio 2023

Prof. Massimo Piccone

PROF. CELSI MASSIMO: SCIENZE MOTORIE

MATERIA	CONTENUTI DISCIPLINARI	ABILITA'	METODOLOGIA DI LAVORO	STRUMENTI MEZZI	CRITERI VALUTAZIONE
SCIENZE MOTORIE	<p>Le capacita condizionali e coordinative : applicazioni pratiche. La velocità,corsa a navetta 5 x 10 mt.e la frequenza di movimento.Circuit training e esercizi per lo sviluppo dell'equilibrio . Test di Ruffier e indice dell'efficienza fisica. Esercitazioni di salto con la corda . Test motori sulla forza degli addominali (total crunch e russian teistGiochi presportivi(dogball e palla pugno soft) ,i fondamentali individuali e di squadra della pallavolo,del basket e del calcio a 5. Il fair play</p>	<p>Trasferire abilità in realtà ambientali diverse Coordinare per sviluppare attitudini psicomotorie Sviluppare abilità motorie sia di tipo coordinativo che condizionale</p>	<p>Lezione dialogata,partecipativa Apprendimento significativo,metodo analitico e globale</p>	<p>Palestra Campo all'aperto Palloni,spalliera ,funicella.</p>	<p>Si fa riferimento alla griglia di valutazione inserita nel POF</p> <p>NUCLEI FONDANTI</p> <p><u>Saper abbinare le conoscenze coordinative,condizionali e espressive per realizzare una prestazione motoria controllata e personale.</u></p> <p><u>Saper affrontare nuove proposte motorie applicando strategie di apprendimento.</u></p>

CLASSE: 5MNT
RELIGIOBE CATTOLICA
SCHEMA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

Prof. Ivan Zulli

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • Consapevolezza della presenza e dell'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
-----------------------------	---

ABILITA'	<p>- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</p> <p>- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;</p> <p>- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;</p>
METODOLOGIE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
CRITERI DI VALUTAZIONE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali forniti dal docente; risorse digitali e multimediali
PROGRAMMA SVOLTO	<p>I nuovi interrogativi dell'uomo: la globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • I nuovi scenari del religioso: fondamentalismo, sincretismo, eclettismo e dialogo interreligioso • Noi e l'altro • Gli stranieri in mezzo anni: incomprensione, pregiudizio e diffidenza. <p>Le conseguenze del dialogo religioso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il tempo della diffidenza reciproca

•Alla ricerca di una comune intesa

•La scienza si emancipa dalla tutela religiosa

•Conflitto e rottura

•La riconciliazione: scienza e tecnologia in cammino insieme

•La bioetica ed i suoi criteri di giudizio

•I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita

Matrimonio e famiglia nel contesto culturale contemporaneo

• Aspetti sociologici, psicologici, pedagogici ed etici della famiglia

• Il matrimonio civile e religioso

• Paternità e maternità responsabili

La disgregazione familiare, la dispersione scolastica e la delinquenza minorile

• La situazione sociale e le nuove ideologie

• La Chiesa e i totalitarismi del 900

• La terza via: condividere per il bene comune

• La ricerca della pace, della solidarietà e della fraternità universale.

• Una politica, un ambiente, un'economia ed una scienza per l'uomo

• La morte...per finire: riflettere sull'esistenza.

Temi di ricerca: aborto, procreazione assistita, biotecnologie, eutanasia, donazione degli organi.

Argomenti di attualità e di interesse:

• Contrasto alla violenza sulle donne

• Mafia e Chiesa

• Giornata internazionale contro le discriminazioni razziali

• Vivere la propria sessualità in modo umanizzante

• Diritti umani

• Il valore della politica

• Le contraddizioni della Chiesa

SIMULAZIONI PRIMA PROVA

09 MAGGIO 2023

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri

componenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹si difila: si stende lineare.

²i pali: del telegrafo.

³femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Pag. 2/7 Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo

nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Pag. 3/7 Sessione

ordinaria 2022 Prima prova
scritta



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B I

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine, decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

Pag. 4/7 Sessione

ordinaria 2022 Prima prova
scritta



Ministero

dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure, la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia, deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più

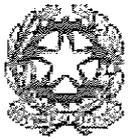
pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Pag. 6/7 Sessione

ordinaria 2022 Prima prova
scritta



Ministero

dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono

questi limiti? **Produzione**

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i

paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 7/7 Sessione

ordinaria 2022 Prima prova
scritta



Ministero

dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un

tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONI PRIMA PROVA

09 MAGGIO 2023

SIMULAZIONE D'ESAME

A.S. 2022/23

PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

- 1. IL CANDIDATO DESCRIVA LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI GIOVANNI VERGA:**
 - LA VITA
 - LE OPERE

- 2. IL CANDIDATO DESCRIVA LA TRAMA DE "I MALAVOGLIA"**

SIMULAZIONI SECONDA PROVA

11 MAGGIO 2023

SIMULAZIONE D'ESAME

A.S. 2022/23

Classe 5A

**TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE-TECNOLOGIE MECCANICHE ED
APPLICAZIONI – LABORATORI TECNOLOGICI ED APPLICAZIONI**

**Tema di: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE-TECNOLOGIE
MECCANICHE ED APPLICAZIONI – LABORATORI TECNOLOGICI ED APPLICAZIONI**

COMMISSIONE XXXXXX – COMMISSIONE PIETRO DE GIORGIO

PRESIDENTE YYYYYYYYYY

- 1) Il candidato, dopo aver descritto i principali metodi di manutenzione di un impianto/macchinario (a guasto, preventiva, programmata, autonoma, migliorativa, assistita, e sensorizzata), dopo aver definito il tasso di guasto e la disponibilità, si calcoli la disponibilità (D) dello stesso riferito ad un anno intero (non quello di installazione) sapendo che è utilizzato 24 ore al giorno per tutto l'anno e che risulti avere un tasso di guasto pari a 5. Si conoscono inoltre i tempi medi di riparazione pari a tre giorni. Rappresentare inoltre lo schema fra i tempi di guasto e di funzionamento.
- 2) Il candidato, descriva ed illustri il principio di funzionamento di una pompa volumetrica ad ingranaggi da utilizzare in un sistema oleodinamico per la produzione di energia. Prevedere inoltre, quali sono le principali attività di manutenzione da effettuare nel caso in cui ci sia una perdita di olio dovuta ad un deterioramento degli organi di tenuta.
- 3) Il candidato, illustri il principio di funzionamento e la procedura per effettuare le saldature ad arco elettrico con elettrodi rivestiti.
- 4) Il candidato ipotizzando di dover eseguire la tornitura di un pezzo cilindrico di diametro iniziale \varnothing 50 mm e lunghezza 200 mm, da ridurre fino al diametro finale \varnothing 35,50 mm, determini il numero di giri da impostare, ed il tempo totale necessario per seguire la tornitura di sola sgrossatura conoscendo l' R_m pari a 510 N/mm², utilizzando un utensile HSS.
- 5) Il candidato tenuto presente il disegno sotto raffigurato , elabori il programma ISO per eseguire i fori con una fresatrice CNC , inserendo a piacere i dati mancanti (tipo di materiale, numero di giri, avanzamento).



Durata massima della prova: 6 ore

E' consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

SIMULAZIONI SECONDA PROVA

11 MAGGIO 2023

SIMULAZIONE D'ESAME

A.S. 2022/23

PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

- 1. IL CANDIDATO DESCRIVA I PRINCIPALI METODI DI
MANUTENZIONE DI UN IMPIANTO O DI UN MACCHINARIO**
- 2. IL CANDIDATO DESCRIVA UNA MACCHINA UTENSILE A SUA
SCELTA**

SIMULAZIONI COLLOQUIO

30 MAGGIO 2023

Il giorno 30 Maggio si svolgerà la simulazione del colloquio. La mattina verranno estratti due candidati dalla Commissione d'esame; ad ognuno sarà consegnato un materiale predisposto dai docenti. Gli studenti dovranno argomentare partendo dai documenti e poi effettueranno collegamenti interdisciplinari.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" — Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail pecchis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it

sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34

sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

Griglie dipartimento linguistico-letterario

Esame di Stato

2022/2023

O.M. 65 del 14.03. 2022

Allegato C

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Prima prova scritta

(D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 e O.M. 14 marzo 2022, n. 65, art. 21, p.2)²

ELEMENTI GENERALI PER LA VALUTAZIONE – MAX 60 PUNTI
<p>► Indicatore 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuale. <p>► Indicatore 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicale.• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <p>► Indicatore 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO – MAX 40 PUNTI
<p>► Tipologia A</p> <ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo. <p>► Tipologia B</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo ad operando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <p>► Tipologia C</p> <ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

² "Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova, tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza" (cfr. OM 65/2022, art.21, p.2)

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Alunno/a	Classe	Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplicitico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originali pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplicitico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE /100				
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)		/20	Conversione in quindicesimi (vd tabella 2 allegata)	/15

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Alunno/a	Classe	Data
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	<p>Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato</p> <p style="text-align: right;">20 20 18 16 14 12 10 8 6 4</p>
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<p>Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato</p> <p style="text-align: right;">20 18 16 14 12 10 8 6 4</p>
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<p>Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate</p> <p style="text-align: right;">20 18 16 14 12 10 8 6 4</p>
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	Comprensione del testo	<p>Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende</p> <p style="text-align: right;">10 9 8 7 6 5 4 3 2</p>
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	<p>Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato</p> <p style="text-align: right;">10 9 8 7 6 5 4 3 2</p>
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	<p>Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione</p> <p style="text-align: right;">10 9 8 7 6 5 4 3 2</p>
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	<p>I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti</p> <p style="text-align: right;">10 9 8 7 6 5 4 3 2</p>
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)		/20	Conversione in quindicesimi (vd tabella 2 allegata) /15

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Alunno/a		Classe		Data
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso sfocato e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4
		Sviluppo ordinato e lineare dall'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplicistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)		/20	Conversione in quindicesimi (vd, tabella 2 allegata)	
			/15	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" - Lanciano



Istituto Tecnico settore tecnologico
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it

sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34

sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

CON 2^A INDICATORE DELLA PARTE COMUNE

TIPOLOGIE A, B, C

ADATTATO

PER DSA E ALUNNI CERTIFICATI CON DISTURBI DI LETTO-SCRITTURA

Griglia di valutazione adattata Prova scritta d'Italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Alunno/a	Classe	Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertozze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Lessico ed efficacia espositiva	Si esprime in modo: Chiaro, efficace e personale Abbastanza scorrevole con lessico complessivamente appropriato Poco scorrevole con un lessico poco appropriato Difficoltoso e confuso, lessico inappropriato	16-20 10-15 5-9 1-4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Svilupa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica eratorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2
	Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originaline pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplificistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)		/20	Conversione in quindicesimi (vd tabella 2 allegata)	
			/15	

Griglia di valutazione adattata Prova scritta d'Italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a		Classe		Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Lessico ed efficacia espositiva	Chiario, efficace e personale Abbastanza scorrevole con lessico complessivamente appropriato Poco scorrevole con un lessico poco appropriato Difficiloso e confuso, lessico inappropriato	16-20 10-15 5-9 1-4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Amplezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
				PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)		/20	Conversione in quindicesimi (vd tabella 2 allegata)		/15

Griglia di valutazione adattata Prova scritta d'Italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Alunno/a		Classe		Data
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e linearesemplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco linearemolto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4
	2. Competenze linguistiche	Lessico ed efficacia espositiva.	Si esprime in modo: Chiaro, efficace e personale Abbastanza scorrevole con lessico complessivamente appropriato Poco scorrevole con un lessico poco appropriato Difficoltoso e confuso. Lessico inappropriato	16-20 10-15 5-9 1-4
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguatepertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti criticidel tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Svilupa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personalepertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e correttosuperficiale e approssimativo parziale e poco precisolacunososo e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo:ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e linearesostanzialmente ordinato e linearepoco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorsoampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisosostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplicistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (dividere x 5)		/20		Conversione in quindicesimi (vd, tabella 2 allegata) /15



Istituto di Istruzione Superiore Statale
 "L. da Vinci - P. De Giorgio" — Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
 Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it
 sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34
 sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

candidato _____ classe _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggi)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Scarso	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Discreto	4	
	Buono/Ottimo	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarso	3	
	Mediocre	4	
	Sufficiente	5	
	Discreto	6	
	Buono/Ottimo	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Scarso	1	
	Mediocre	1,5	
	Sufficiente	2	
	Discreto	3	
	Buono/Ottimo	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scarso	1	
	Mediocre	1,5	
	Sufficiente	2	
	Discreto	2,5	
	Buono/Ottimo	3	
TOTALE (in ventisimi) >>>			/ 20

La commissione

Il Presidente



Istituto di Istruzione Superiore Statale
 "L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
 Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it
 sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34
 sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA ADATTATA AGLI ALUNNI BES

CANDIDATO	CLASSE
-----------	--------

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Scarso / mediocre	2	
	Sufficiente/discreto	4	
	Buono/ottimo	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarso / mediocre	4	
	Sufficiente/discreto	6	
	Buono/ottimo	8	
Competenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Scarso / mediocre	1,5	
	Sufficiente/discreto	3	
	Buono/ottimo	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scarso / mediocre	1,5	
	Sufficiente/discreto	2	
	Buono/ottimo	3	
		TOTALE (in ventesimi)	-----/20

La commissione

Il Presidente



Istituto di Istruzione Superiore Statale
 "L. da Vinci - P. De Giorgio" — Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
 Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it

sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34

sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COLLOQUIO

(art. 22 OM, All. A)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente farraginoso e lacunoso	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo esauriente e appropriato	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, stabilendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una esatta elaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 BIANCHI PATRIZIO
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

ALTRO (*inserire ogni altro elemento che ha caratterizzato il percorso educativo degli studenti*)

PCTO in dettaglio a.s 2020/21 – a.s.2021/2022 – a. s 2022/2023

CURRICOLO DI ISTITUTO DI ED. CIVICA

UDA DI ED. CIVICA:

- UDA N.1: Cittadinanza digitale
- UDA N.2: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- UDA N.3: Costituzione

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" — Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pecchis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

PCTO in dettaglio

REGISTRO ATTIVITA' PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) A.S. 2020/2021

Classe III A MNT alunni: n. 20

Tutor: Prof. Di Rocco Danilo

ATTIVITA' PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) [pag. 1/....]

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: III Anno scolastico: 2020/2021			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
Piattaforma Mitsubishi	Il collaudo geometrico del tornio (Corso online) Con rilascio di Attestato	Discipline di indirizzo	3 ore
Piattaforma MIUR-INAIL	Corso sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (Corso online) Con rilascio di Attestato	Discipline di indirizzo	4 ore
Approfondimenti in Classe	Il collaudo geometrico del tornio	Discipline di indirizzo	38 ore

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" - Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

PCTO in dettaglio

REGISTRO ATTIVITA' PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) A.S. 2021/2022

Classe IV A MNT

alunni: n. 14

Tutor: Prof. lezzi Luigi

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
CLASSE: IV			
Anno scolastico: 2021/2022			
Ente/ Impresa	Attività	Discipline coinvolte	Monte ore
Classe	Industria 4.0	Discipline di indirizzo	20 ore
Classe	Domotica	Discipline di indirizzo	20 ore
Classe	Energie rinnovabili e loro applicazioni	Discipline di indirizzo	20 ore
Classe	Utilizzo della pneumatica	Discipline di indirizzo	20 ore

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" — Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.it
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-4.25.56 • Fax 0872-70.29.34
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) • Telefono 0872-71.34.34 • Fax 0872-71.27.59

PCTO in dettaglio

REGISTRO ATTIVITA' PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) A.S. 2022/2023

Classe VA MNT

alunni: n. 10

Tutor: Prof. Di Rocco Danilo

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**CLASSE: V a.s. 2022/2023**

Ente/ Impresa	Attività	Periodo / Discipline coinvolte	Monte ore
Enti e aziende del territorio	Stage in affiancamento di 8 ore giornaliere presso aziende/enti del territorio	dal 13 al 28 febbraio	80
Università "G. D'Annunzio" di Chieti/Pescara	Competenze riflessive e soft skills	30 marzo	3
Università "G. D'Annunzio" di Chieti/Pescara	Conoscenza del contesto della formazione universitaria	04 aprile	2
Università "G. D'Annunzio" di Chieti/Pescara	Corso di orientamento specifico	05 aprile	4
Università "G. D'Annunzio" di Chieti/Pescara	Visita al Campus dell'Università di Chieti e corso su autovalutazione e verifica delle proprie conoscenze	31 marzo	4 + 2

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Istituto di Istruzione Superiore Statale
 "L. da Vinci - P. De Giorgio" – Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
 Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec: chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail: chis01100a@istruzione.it - Web: www.iisdavincidegiorgio.it
 sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono 0872-4.25.56 *Fax 0872-70.29.34
 sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) *Telefono 0872-71.34.34 *Fax 0872-71.27.59

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA
 CLASSI PRIME

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)	COMPETENZE: Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica	Temi	Macroarea
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	COSTITUZIONE La società e le sue regole. I regolamenti scolastici	COSTITUZIONE
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: Ob.13 Agire per il clima.	SVILUPPO SOSTENIBILE
Competenza in materiali di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materiali consapevolezza ed espressione culturali	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	CITTADINANZA DIGITALE Norme comportamentali. Pericoli degli ambienti digitali.	CITTADINANZA DIGITALE

IIS DA VINCI- DE GIORGIO- Lanciano
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI SECONDE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)	COMPETENZE: Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica	Temi	Macroarea
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	COSTITUZIONE Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva/ Norme di protezione civile	COSTITUZIONE
competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. ● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ● Partecipare al dibattito culturale. ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: Obiettivo 3.Salute e benessere	SVILUPPO SOSTENIBILE
Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	CITTADINANZA DIGITALE Cyberbullismo/ludopatie	CITTADINANZA DIGITALE

IIS DA VINCI- DE GIORGIO- Lanciano
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI TERZE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)	COMPETENZE: Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica	Temi	Macroarea
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 	<p style="text-align: center;">COSTITUZIONE:</p> <p style="text-align: center;">Sicurezza sui luoghi di lavoro Diritto al lavoro/tipologie contrattuali</p>	COSTITUZIONE
Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale • Partecipare al dibattito culturale • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 	<p style="text-align: center;">AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE:</p> <p style="text-align: center;">Ob. 8: Lavoro dignitoso e crescita economica</p>	SVILUPPO SOSTENIBILE
Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p style="text-align: center;">CITTADINANZA DIGITALE</p> <p style="text-align: center;">I social e la vita <i>online</i>. Tutele e diritti del mondo digitale</p>	CITTADINANZA DIGITALE

IIS DA VINCI- DE GIORGIO- Lanciano
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI QUARTE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)	COMPETENZE: Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica	Temi	Macroteme
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 	COSTITUZIONE Educazione alla legalità	COSTITUZIONE
Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale • Partecipare al dibattito culturale • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 	AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: Ob. 9: Imprese, innovazione e infrastrutture	SVILUPPO SOSTENIBILE
Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	CITTADINANZA DIGITALE Web democracy, intelligenza artificiale nella vita dei cittadini e smart working	CITTADINANZA DIGITALE

IIS DA VINCI- DE GIORGIO- Lanciano
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI QUINTE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)	COMPETENZE: Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5. Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica	Tem	Macroarea
Competenza alfabetica Funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 	COSTITUZIONE Unione Europea Gli organismi internazionali	COSTITUZIONE
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ● Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: Ob. 6: Acqua pulita Ob. 14: Vita sott'acqua Ob. 15: vita sulla terra	SVILUPPO SOSTENIBILE
Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	CITTADINANZA DIGITALE I rischi del phishing	CITTADINANZA DIGITALE

EDUCAZIONE CIVICA UdA n.I: Primo trimestre
(7 Dicembre 2022- 19 Dicembre 2022)
CITTADINANZA DIGITALE

1. Titolo UdA	IL MIO NOME E' SPID
2. Contestualizzazione	L'UdA è in relazione al percorso formativo degli studenti e in collegamento con le UdA dedicate alla cittadinanza digitale.
3. Destinatari	Classi quinte dell'Istituto, a.s. in corso
4. Monte ore complessivo	10/12h ore di attività in classe + studio individuale
5. Situazione/problema/ tema di riferimento dell'UdA	Fai parte di un gruppo di studenti incaricati di documentarsi sulle modalità di attuazione e sui rischi del phishing, per realizzare una brochure o un mini-prontuario che, con immagini e regole, metta in guardia gli utenti meno esperti e dia consigli per evitare di cadere vittime di queste truffe.
6. Competenze target	Partecipare al dibattito culturale. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica (LLGG ed. Civica)
7. Insegnamenti coinvolti	CdC
8. Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> - analisi situazione/problema da parte degli studenti - ricerca, studio e selezione del materiale (a casa) - creazione in piccolo gruppo o coppia della brochure (a scuola) - modalità (collettive, personalizzate, in presenza, a distanza, lavoro in piccolo gruppo) - Esposizione del proprio lavoro ai compagni e valutazione da parte dei docenti
9. Attività di accompagnamento dei docenti	<p>Attività didattiche di supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - unità didattiche specifiche a discrezione del CdC - materiali da cui partire: - video online: Spid, che cos'è e come funziona l'identità digitale https://www.youtube.com/watch?v=w5Z5EBGIRIM libro in adozione <i>Il nuovo cittadino ora...</i> - <i>processi cognitivi principali associati</i> alle attività degli studenti (analisi della situazione/problema, comprensione del compito finale da realizzare, progettazione delle fasi di realizzazione del compito, soluzione della situazione/problema e realizzazione prodotto finale, ricerca e interpretazione dati, argomentazione, generalizzazione, ...) e supportate da parte dei docenti e/ tutor
10. Prodotti /realizzazioni in esito	Brochure o mini-prontuario Esposizione orale
11. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Variabili valutative chiave (evidenze) di prodotto: griglia di valutazione brochure e di processo: rubriche di osservazione e i livelli previsti per la rubrica: iniziale, base, intermedia, avanzato; - autovalutazione: questionario/autobiografia cognitiva/diario di bordo - <i>il peso dell'UdA in termini di voti:</i> 3-5: iniziale; 6: base; 7-8 intermedio; 9-10 avanzato.

Allegato

A corredo dell'UdA, si propone di compilare una scheda che traduca in modo semplice gli elementi essenziali dell'UdA in modo che lo studente possa comprendere al meglio che cosa (e perché) gli viene chiesto con i relativi criteri di valutazione

<p>Scheda - consegne per gli studenti</p>	<p>La scheda fa parte integrante dell'UdA ed è destinata allo studente. In essa vanno indicati in forma essenziale:</p> <ul style="list-style-type: none">● che cosa si chiede loro di fare● con quali scopi e motivazioni● con quali modalità (a livello individuale, di gruppo, collettivo, in aula, laboratorio, extrascuola, ...)● per realizzare quali prodotti● in quanto tempo● con quali risorse a disposizione (tecniche, logistiche, documentali, ...)
--	---

EDUCAZIONE CIVICA UdA n.2: Pentamestre
(28 gennaio 2023 - 9 marzo 2023)
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Ob.7: Energia pulita e accessibile

1. Titolo UdA	LIBERA L'ENERGIA
2. Contestualizzazione	L'UdA è in relazione al percorso formativo degli studenti e in collegamento con le UdA dedicate alla Costituzione e alla Cittadinanza Digitale. L'obiettivo 7 si propone come finalità quella di assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economica, affidabili, sostenibili e moderni. L'energia è un elemento centrale per le sfide che il mondo si trova oggi ad affrontare. Che sia per lavoro, sicurezza, cambiamento climatico, produzione alimentare o aumento dei redditi, l'accesso all'energia è necessario. Ma nel mondo non tutti hanno questo accesso ed è difficile incrementare la produzione energetica senza danneggiare ulteriormente l'ambiente. Per questo è importante aumentare l'efficienza energetica, cioè impiegare bene l'energia che usiamo, e utilizzare le energie rinnovabili, per ridurre il consumo di combustibili fossili.
3. Destinatari	Tutte le classi Quinte dell'Istituto
4. Monte ore complessivo	10/ h a scuola (due giornate) + studio individuale
5. Situazione/problema/tema di riferimento dell'UdA	Lavori presso un'azienda che si occupa dello sviluppo di soluzioni per il miglioramento dell'efficienza energetica delle industrie attraverso l'impiego dell'energia pulita. Insieme al tuo gruppo di lavoro (team) ti devi occupare della risoluzione di problematiche concernenti la riduzione di emissioni e il miglioramento dell'efficienza energetica, al fine di assicurare l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni, di un'industria della Val di Sangro, tenendo presente il PNRR.
6. Competenze target	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 2. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. 3. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. (da LLGG Ed. civica)
7. Insegnamenti coinvolti	CdC
8. Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> - FASI DI LAVORO - Analizzare la situazione/problema da parte degli studenti. - Scegliere una industria della Val di Sangro, in base all'indirizzo di studi. - Visionare il sito dell'azienda per avere informazioni generali. - Leggere, comprendere e analizzare i documenti e altro materiale tratto dai testi adottati (<i>Il nuovo cittadino ora</i>, ed. civica, pag. 94- 95) e da altre fonti consigliate dai docenti e/o trovate autonomamente. - Consultare i seguenti siti internet e altri a vostra scelta: https://youtu.be/DnxVD1D0790 https://youtu.be/Hlgw8WsapuE https://youtu.be/mFOSotiuHSQ https://youtu.be/qVwKL6RC2Dw https://youtu.be/C0YuxyAauOg - Preparare una presentazione multimediale, dove vengono

	<p>proposte al direttore dell'azienda in esame, le possibili soluzioni e i possibili investimenti anche in riferimento al quadro normativo per l'efficienza energetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esposizione del lavoro ai compagni (a scuola) e valutazione da parte dei docenti. - Modalità di lavoro (gruppi max 5 alunni, in presenza). <p>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 28 gennaio 2023: realizzazione prodotto multimediale (intera mattinata) • 09 febbraio 2023: consegna del ppt su classroom (classe di ed. civica) • 9 marzo 2023: esposizione orale (interamattinata) • In totale ore in presenza: 10 ore
9. Attività di accompagnamento dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> - L'UdA è supportata da attività didattiche svolte dagli insegnanti della classe: - Storia (libro di Ed.civica "Oltreconfine" pag. 10 a 15, in adozione al biennio): La sostenibilità ambientale, visione video, La Costituzione italiana si aggiorna (art. 2, 9,41) - Discipline d'indirizzo: approfondimenti sul PNRR e la gestione delle risorse energetiche. <p>- I <i>processi cognitivi principali associati</i> alle attività degli studenti sono: lettura, comprensione, analisi, produzione di un testo regolativo supportate da parte dei docenti della classe</p>
10. Prodotti /realizzazioni in esito	<p>Presentazione powerpoint / Report corredato di immagini e grafici</p> <p>Esposizione orale</p>
11. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Variabili valutative chiave (evidenze) di prodotto: griglia di valutazione del power point - variabili di processo (rubriche di osservazione) livelli previsti per la rubrica (iniziale, base, intermedio e avanzato) - autovalutazione: questionario o autobiografico cognitivo/diario di bordo <p><i>Il peso dell'UdA in termini di voti, livelli: iniziale 4-5/10; base 6/10; intermedio 7-8/10; avanzato 9-10/10.</i></p>

<p>Scheda - consegne per gli studenti a cura del CdC</p>	<p>La scheda fa parte integrante dell'UdA ed è destinata allo studente. In essa vanno indicati in forma essenziale:</p> <p>che cosa si chiede loro di fare con quali scopi e motivazioni</p> <p>con quali modalità (a livello individuale, di gruppo, collettivo, in aula, laboratorio, extra scuola, ...)</p> <p>per realizzare quali prodotti in quanto tempo</p> <p>con quali risorse a disposizione (tecniche, logistiche, documentali, ...)</p>
---	--

EDUCAZIONE CIVICA
UdA n.3: Pentamestre
(aprile 2023 - 05 maggio 2023)

COSTITUZIONE ITALIANA: UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI

1. Titolo UdA	UNITI SI VINCE, DIVISI SI PERDE
2. Contestualizzazione	L'UdA è in relazione al percorso formativo degli studenti e in collegamento con le UdA dedicate alla Costituzione italiana e Agenda 2030.
3. Destinatari	Tutte le classi Quinte dell'Istituto
4. Monte ore complessivo	10/11 h a scuola (due giornate) + studio individuale
5. Situazione/problema/tema diriferimento dell'UdA	<p>Le Nazioni Unite sono impegnate, sin dalla loro nascita, in operazioni di mantenimento della pace nel mondo, un impegno indispensabile per la soluzione di crisi complesse e di conflitti esistenti sia tra Stati sia all'interno di questi.</p> <p>Il 29 maggio del 1948 fu inaugurata la prima operazione di <i>peacekeeping</i>, quando il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, con una propria risoluzione, chiese la cessazione delle ostilità in Palestina e decise che la tregua sarebbe stata monitorata da mediatori delle Nazioni Unite assistiti da un gruppo di militari, il cui compito sarebbe stato esclusivamente di osservatori.</p> <p>Sei stato chiamato con il tuo team per fare una ricerca sulle principali missioni di pace nel mondo da parte dell'ONU, soffermandoti in particolare sul ruolo che ha avuto l'Italia in tali operazioni.</p>
6. Competenze target	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di Cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici al livelli territoriali e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. <p style="text-align: right;">(da LLGG Ed. civica)</p>
7. Insegnamenti coinvolti	CdC
8. Attività degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> - analisi situazione/problema da parte degli studenti - lettura, comprensione e analisi dei documenti e di altro materiale tratto dai testi adottati (IL NUOVO CITTADINI ORA, ed. civica, pag. 163-172 ecc.) e da altre fonti consigliate dai docenti (Le organizzazioni internazionali: https://campus.hubscuola.it/discipline-economico-giuridiche/diritto-economia/le-organizzazioni-internazionali/) - L'Europa delle istituzioni e dei cittadini: https://www.youtube.com/watch?v=tD8NEKZglzE&feature=share - L'integrazione Europea: https://www.youtube.com/watch?v=r1C2DRSnsRA - Le principali organizzazioni sovranazionali: https://www.youtube.com/watch?v=cjwn6iP9KDs&feature=share - Come lavorare per l'UE:

	<p>https://www.youtube.com/watch?v=PVOwoblh5WU</p> <p>- L'Europa</p> <p>https://youtube.com/watch?v=omR0VzHXcs4&feature=share</p> <p>COMUNICARE STORIA: L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE pag. 124- 125; UE: pgg. 564-567</p> <p>- Costituzione: artt. 1, c.2, 11, 23, 25, 101, 102, 104, 111 e 138;</p> <p>- Agenda 2030 ob.16: Pace, giustizia e istituzioni forti e/o trovate autonomamente</p> <p>- esposizione del lavoro ai compagni (a scuola) e valutazione da parte dei docenti.</p> <p>- modalità di lavoro (individuale, a coppie, in gruppi da tre, in presenza, a distanza, a casa e in classe, ...)</p> <p>- 20 aprile 2022: realizzazione prodotto multimediale (intera mattinata)</p> <p>- 29 aprile 2022: consegna del ppt su classroom (classe di ed. civica)</p> <p>- 05 maggio 2022: esposizione orale (intera mattinata)</p>
9. Attività di accompagnamento dei docenti	<p>- L'UdA è supportata da attività didattiche svolte dagli insegnanti della classe</p> <p>- i <i>processi cognitivi principali associati</i> alle attività degli studenti sono: lettura, comprensione, analisi, produzione di un testo regolativo supportate da parte dei docenti della classe</p>
10. Prodotti /realizzazioni in esito	<p>Power Point o altro prodotto multimediale a scelta del gruppo</p> <p>Presentazione multimediale</p>
11. Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<p>- Variabili valutative chiave (evidenze) di prodotto: griglia di valutazione ppt</p> <p>- variabili di processo (rubriche di osservazione) livelli previsti per la rubrica (iniziale, base, intermedio e avanzato)</p> <p>- autovalutazione: questionario o autobiografica/cognitiva/diario di bordo</p> <p>- <i>il peso dell'UdA in termini di voti: iniziale 5/10; base 6/10; intermedio 7-8/10; avanzato 9-10/10</i></p>

Allegato

A corredo dell'UdA, si propone di compilare una scheda che traduca in modo semplice gli elementi essenziali dell'UdA in modo che lo studente possa comprendere al meglio che cosa (e perché) gli viene chiesto con i relativi criteri di valutazione.

Scheda - consegne per gli studenti	<p>La scheda fa parte integrante dell'UdA ed è destinata allo studente. In essa vanno indicati in forma essenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● che cosa si chiede loro di fare ● con quali scopi e motivazioni ● con quali modalità (a livello individuale, di gruppo, collettivo, in aula, laboratorio, extrascuola, ...) ● per realizzare quali prodotti ● in quanto tempo ● con quali risorse a disposizione (tecniche, logistiche, documentali, ...)
---	--